



Rete di città europee per delle politiche di integrazione locale per i migranti

nota informativa

“L'integrazione non avviene in maniera automatica, anche se è chiaro che a lungo termine offre ai nuovi arrivati più di quanto non possa dare la permanenza in comunità chiuse e separate. Inoltre, sembra essere l'unica opzione logica per assicurare uno sviluppo sostenibile delle nostre città.”

Wolfgang Schuster,
Sindaco di Stoccarda, in occasione del lancio della rete CLIP, Dublino 11 settembre 2006.



Nella primavera del 2006, il Congresso dei poteri locali e regionali del Consiglio d'Europa, la città di Stoccarda e la Fondazione europea per il miglioramento delle condizioni di vita e di lavoro hanno creato una Rete di città europee per delle politiche di integrazione locale per i migranti (CLIP). Con questa iniziativa congiunta la Fondazione continua la sua lunga attività nel campo dell'inclusione sociale.

Le città europee, in particolare le grandi città dotate di economie forti, attraggono immigrati da tutto il mondo. Tali città vantano già una ricca esperienza nel favorire l'integrazione nella comunità locale di popolazioni molto eterogenee e con culture diverse. Esse sono anche centri di competenza nell'elaborazione e nell'attuazione di strategie per l'integrazione e per una maggiore partecipazione degli immigrati e delle minoranze etniche. Tuttavia, sono proprio le città e i comuni a dover pagare il prezzo del fallimento dei processi di integrazione - anche se non possono regolare da soli il flusso migratorio, poiché tutte le questioni legate all'immigrazione dipendono dalla legislazione nazionale e federale. Per tale motivo, le città ed i comuni mostrano un grande interesse nei confronti delle buone prassi di integrazione locale che si sono rivelate efficaci.

Le conferenze europee sulle problematiche legate all'integrazione hanno solitamente una portata molto limitata in termini di trasferimento delle buone prassi tra città o anche di trasmissione delle informazioni dalle autorità locali a quelle nazionali o comunitarie (o viceversa), in quanto di norma vertono su temi generali o isolati e non godono di un seguito istituzionalizzato. Ne scaturisce una situazione paradossale in cui, nonostante l'elevato numero di conferenze, seminari e scambi organizzati sul tema del miglioramento della politica di integrazione, le informazioni presentate in queste occasioni raramente vengono utilizzate a livello pratico nelle città e nei comuni.

Obiettivi

La caratteristica singolare di questa rete è la combinazione di uno scambio tra le amministrazioni pubbliche da una parte e la relativa ricerca di un'azione politica dall'altra. Le sfide descritte in precedenza possono, pertanto, essere affrontate dalla nuova rete in modo innovativo, utilizzando un processo di revisione dei pari condotto su base scientifica. Attraverso una condivisione strutturata delle esperienze, il progetto si prefigge di dare alle autorità locali gli strumenti per apprendere le une dalle altre e per mettere a punto una politica più efficace di integrazione per i migranti. Le analisi, inoltre, sosterranno il dibattito politico europeo emergente con concetti innovativi in materia di politica di integrazione a livello locale.

Gli obiettivi operativi della rete CLIP sono:

- raccogliere e analizzare le politiche innovative e valutarne l'attuazione a livello locale;
- sostenere lo scambio di esperienze tra città e incoraggiare il processo di apprendimento all'interno della rete di città (benchmarking e revisione dei pari).
- valutare il ruolo delle aziende, delle parti sociali, delle organizzazioni religiose, delle ONG e delle organizzazioni di volontariato a livello locale nel sostenere le politiche di integrazione valide;
- fornire valutazioni oggettive delle attuali prassi e iniziative e discuterne la trasferibilità;

- comunicare le buone prassi ad altre città europee ed elaborare linee guida di buone prassi per aiutare le città ad affrontare, in maniera più efficace, le sfide poste dall'integrazione degli immigrati;
- sostenere l'ulteriore sviluppo di una politica di integrazione europea comunicando le esperienze e i risultati della rete, rilevanti dal punto di vista della politica, alle organizzazioni europee di città e alle autorità locali e regionali, alle organizzazioni europee e nazionali delle parti sociali, al Consiglio d'Europa e alle varie istituzioni dell'Unione europea.

Come opera la rete CLIP

Nella sua fase iniziale la rete comprenderà circa 30 città, sia dell'UE che di altri paesi. La rete usufruirà della collaborazione di un gruppo di sostegno scientifico per esaminare come migliorare le politiche e le pratiche per l'integrazione locale dei migranti. Il metodo si basa su casi studio, che saranno forniti in collaborazione tra le città e il gruppo di sostegno scientifico; i ricercatori visiteranno ciascuna città partecipante per un paio di giorni. Le città potranno beneficiare liberamente dei casi studio di elevata qualità presentati e dello scambio regolare con la rete di città e la rete di ricerca. Nel lungo termine, le città beneficeranno direttamente dello scambio di esperienze, nell'ambito di processi organizzati di apprendimento reciproco. I casi studio e il processo di revisione dei pari forniranno la base per l'elaborazione di linee guida su buone prassi e politiche.

Gruppo di sostegno scientifico

Il gruppo è coordinato da Friedrich Heckmann e Wolfgang Bosswick, appartenenti all' *European Forum for Migration Studies* (Forum europeo di studi sulle migrazioni) dell'Università di Bamberg. Altri membri del gruppo di ricerca sono: Sarah Spencer (Centro COMPAS, *Centre on Migration Policy in Society*, Università di Oxford), Rinus Penninx (Istituto per le Migrazioni e Studi Etnici, Università di Amsterdam), Heinz Fassmann (Accademia austriaca delle Scienze) e Marco Martiniello (Centro per gli Studi Etnici e Migrazioni, Università di Liegi). Tutti i cinque centri di ricerca fanno parte della Rete di eccellenza per l'analisi delle politiche di integrazione dei migranti (IMISCO), sponsorizzata dalla Commissione europea nell'ambito del 6° Programma Quadro sulla ricerca scientifica.

Tematiche

La rete funziona con un sistema modulare. In ogni modulo sarà discusso un tema specifico relativo all'integrazione dei migranti a livello locale. I primi due moduli già trattati dalla rete sono:

- segregazione, accesso, qualità e costo degli alloggi per i migranti;
- politica della diversità nelle città per quanto concerne la fornitura di servizi sociali, politica del personale interno delle città, compreso l'accesso al lavoro per i migranti, politiche antidiscriminatorie.

Altri possibili temi:

- dialogo interculturale e interreligioso
- sostegno all'imprenditorialità dei migranti
- appoggio all'istruzione per i migranti, dagli asili nido e scuole d'infanzia all'istruzione superiore
- accesso dei migranti all'assistenza sanitaria e qualità della stessa
- politiche di integrazione culturale (lingua, religione, cultura del paese di origine, sport)
- promozione della partecipazione civica e politica dei migranti
- situazione dei migranti senza documenti
- sicurezza privata e violenza nella comunità
- politiche del mercato del lavoro locale, compresa la formazione e la riqualificazione dei migranti

Città che partecipano alla rete CLIP

Amsterdam, Anversa, Arnsberg, Atene, Bratislava, Breda, Brescia, Budapest, Copenaghen, Deputacion de Barcelona, Dublino, Francoforte sul Meno, Istanbul, Izmir, Liège, Lisbona, Lussemburgo, Marsiglia, Parigi, Praga, Sefton, Sintra, Stoccarda, Terrassa, Turku, Vienna, Wolverhampton, Zagabria.

Risultati

Per ogni modulo verrà prodotta una relazione comparativa basata su casi studio, unitamente a una serie di raccomandazioni politiche. Saranno inoltre redatte linee guida per buone prassi. Al termine di ogni modulo, 15-20 casi studio saranno inseriti in una banca dati di iniziative. Tutti i prodotti saranno messi a disposizione sul sito web della Fondazione, all'indirizzo: www.eurofound.europa.eu, dove gli utenti saranno assistiti nel localizzare le informazioni e nel valutare gli esiti di diverse misure utilizzate per favorire l'integrazione.



Per ulteriori informazioni:

Funzionario di collegamento per le informazioni: Teresa Renehan
all'indirizzo: ter@eurofound.europa.eu

Pubblicazioni:

Concept report: "Integration of immigrants: contribution of local and regional authorities"
<http://www.eurofound.europa.eu/publications/htmlfiles/ef0622.htm>

"Local integration policies for migrants in Europe"
<http://www.eurofound.europa.eu/publications/htmlfiles/ef0631.htm>